

L'attrice è un'autentica mattatrice nello spettacolo in programma al Teatro Nuovo

LA NUOVA FERRARA
VIALE CAVOUR 129
44100 FERRARA FE
n. 343 20-DIC-95

Sesso secondo la Rame

Applausi per il lungo monologo su un tema delicato

di Lapo Sergi

FERRARA - Ci voleva proprio Franca Rame, con tutta la sua esperienza teatrale e l'innata dote comunicativa, per affrontare un tema così delicato come il sesso, senza mai travalicare il limite del buon gusto e trascendere nella volgarità, cosa assai semplice quando si parla di certe cose. "Sesso? Grazie, tanto per gradire" è il titolo di questo monologo, liberamente ispirato dal libro del figlio, Jacopo Fo, "Lo Zen e l'arte di scopare" (titolo un po' forte, ma comprensibile essendo rivolto ad un pubblico giovane), andato in scena lunedì sera ed in replica fino a giovedì compreso, alle 20.30.

In realtà tutto lo spettacolo non è altro che una lezione di sesso, affrontata in maniera leggera e divertente ma nello stesso tempo estremamente esauriente ed interessante. Temi co-



Franca Rame nel suo lungo monologo al Nuovo



Il pubblico che ha assistito allo spettacolo

me l'impotenza maschile, la verginità, l'armonia nel rapporto, le varie parti anatomiche e zone erogene spiegate in maniera non esplicita ma comunque chiara, vengono affrontati da Franca Rame nell'ottica giusta: non è una fredda lezione di

anatomia e neppure una dissertazione sul sesso. Il tema dominante è l'amore, che pervade in modo ideale ogni buon rapporto di coppia ed è appunto da questo punto di vista, il punto di vista di una donna divenuta nell'arco della sua vita prima

madre e poi nonna. Sembra incredibile che questo spettacolo, giunto a circa 200 repliche, fosse stato vietato ai minori di 18 anni in prima istanza: semmai doveva essere consigliato ai minori stessi, per i consigli sulla vita sessuale.